

Note biografiche

Luca Baccelli è professore ordinario di Filosofia del diritto nell'Università di Camerino e ha insegnato in quelle di Pisa e Firenze. È stato *visiting scholar* presso varie Università, tra cui la New School e la Columbia University di New York. È il presidente di *Jura gentium-Centro di filosofia del diritto internazionale e della politica globale*. Fa parte del Comitato scientifico di *Iride. Filosofia e discussione pubblica*. Tra i suoi libri, *Bartolomé de Las Casas. La conquista senza fondamento* (2016); *I diritti dei popoli. Universalismo e differenze culturali* (2009); *Critica del repubblicanesimo* (2003); *Il particolarismo dei diritti. Poteri degli individui e paradossi dell'universalismo* (1999); *Praxis e poiesis nella filosofia politica moderna* (1991).

Pierluigi Barrotta è professore ordinario di Filosofia della scienza e direttore del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere dell'Università di Pisa. Ha studiato presso la Scuola Normale, la London School of Economics e l'Università di Cambridge. Ha condotto attività di ricerca presso i *Centers for the Philosophy of Science* della London School of Economics e dell'Università di Pittsburgh. Il suo ultimo libro, *Scienza e democrazia. Verità, fatti e valori in una prospettiva pragmatista*, Carocci, Roma 2016, è in via traduzione presso i tipi della Springer con il titolo, *Scientists, Society and Democracy: A Community of Inquirers*.

Lara Bazzani è laureata in Filosofia e Forme del Sapere all'Università degli Studi di Pisa. Ha conseguito il Master di I livello in Psicopedagogia delle Disabilità Infantili presso l'Università degli Studi di Pisa. Socio della Società Filosofica Italiana, sede di Lucca. Ha pubblicato l'articolo *La favola di Eros*, per *Diogene Magazine* (Bologna, aprile 2017). Ha presentato due contributi al Convegno Nazionale della Società Filosofica Italiana: *Movimenti sul confine* (Roma, novembre 2016) e *Il linguaggio virtuale come oggetto strutturante dell'Io* (Lucca, novembre 2017). Attualmente impegnata nella stesura di un libro sul rapporto tra cibo, vino e filosofia per la Casa Editrice Diogene (Bologna).

Anna Bianchi è docente di Filosofia e Storia nei licei. Ha lavorato nell'ambito della formazione iniziale degli insegnanti presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, come supervisore di tirocinio nella Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario e come tutor nei corsi di Tirocinio Formativo Attivo; ha condotto laboratori di didattica della filosofia presso le SSIS sia dell'Università Cattolica di Milano, sia dell'Università degli Studi di Parma. Svolge attività di aggiornamento dei docenti in servizio su tematiche relative all'insegnamento della filosofia.

Ha collaborato, come autore, all'edizione di testi scolastici di filosofia presso la Casa Editrice Bruno Mondadori. È co-direttore editoriale della Rivista telematica "Comunicazione filosofica" e componente della Commissione Didattica Nazionale della Società Filosofica Italiana. Ha pubblicato e pubblica contributi sull'insegnamento della filosofia in volumi e riviste.

Laura Boella è professore ordinario di Filosofia morale e di Etica dell'ambiente presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università Statale di Milano. Ha dedicato numerosi studi al pensiero femminile del '900, in particolare a Hannah Arendt, Simone Weil, Maria Zambrano e Edith Stein. *Il coraggio dell'etica. Per una nuova immaginazione morale* (Raffaello Cortina 2012) e *Le imperdonabili. Milena Jesenská, Etty Hillesum, Marina Cvetaeva, Cristina Campo* (Mimesis 2013) elaborano il contributo delle pensatrici e di alcune scrittrici all'etica contemporanea. Ha quindi sviluppato il tema delle relazioni intersoggettive, dell'empatia e della simpatia proponendo un confronto critico tra l'attuale ricerca scientifica e la prospettiva fenomenologica. Ha curato la nuova edizione italiana di M. Scheler, *Essenza e forme della simpatia* (Franco Angeli 2010) e pubblicato *Sentire l'altro. Conoscere e praticare l'empatia* (Raffaello Cortina 2006), *Neuroetica. La morale prima della morale* (Raffaello Cortina 2008) e *Empatie. L'esperienza empatica nella società del conflitto* (Raffaello Cortina 2018).

Gustavo Cevolani ha conseguito il dottorato in Filosofia presso l'Università di Bologna. È attualmente ricercatore in Logica e Filosofia della Scienza presso la Scuola IMT Alti Studi di Lucca, dove tiene corsi di filosofia della scienza, pensiero critico e neuroetica. Si occupa prevalentemente di problemi relativi a verità e razionalità nella scienza (progresso e cambiamento teorico, probabilità e conferma, dibattito realismo/antirealismo) e nel ragionamento quotidiano (teoria delle decisioni, ragionamento in condizioni di incertezza, fallacie e paradossi epistemici). Su questi argomenti ha pubblicato alcuni libri e diversi articoli nelle principali riviste internazionali del settore.

Tommaso Codignola si è laureato alla Sapienza di Roma con una tesi su intuizionismo e logicismo in Filosofia della matematica. Si è addottorato a Parma con una tesi sullo schematismo kantiano e la semantica cognitiva. Ha tradotto dal tedesco e dall'inglese per varie case editrici e pubblicato articoli e saggi su riviste e volumi collettanei. È attualmente il presidente della sezione fiorentina della Società Filosofica Italiana. Insegna Filosofia al Liceo "A. Volta" di Bagno a Ripoli.

Mosè Cometta è dottorando FNS Doc.Ch presso l'Università di Losanna, ha ottenuto la Licenza in Filosofia nel 2014 (*Magna cum Laude*) presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma. Laurea in Filosofia nel 2012 presso l'*Universitat de Barcelona*. È segretario dell'*Associazione Apertura Critica*, editore della pubblicazione online *Alia, rivista di studi trasversali*. Ha pubblicato in Spagna, Svizzera e Italia e tenuto conferenze in Spagna, Germania e Italia. Le sue ricerche vertono sulla filosofia politica e l'antropologia filosofica.

Ennio De Bellis è docente di Istituzioni di Storia della filosofia presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università del Salento. È Direttore del Centro di ricerche sulla tradizione aristotelica nel XV e XVI secolo, Membro del Consiglio Direttivo del Centro Interuniversitario per la Storia della Tradizione Aristotelica, Membro del Consiglio Direttivo Nazionale della Società Filosofica Italiana, Socio Corrispondente dell'Accademia Pugliese delle Scienze, Direttore della Collana *Aristotelica Traditio*. Membro della Commissione della Prova di selezione dell'*International Philosophy Olympiads*, organizzata dalla Società Filosofica Italiana e dal MIUR. È autore di diverse pubblicazioni in italiano, inglese e spagnolo, tra cui quattro articoli in riviste di classe A e cinque monografie sul pensiero del Rinascimento presso editrici di eccellenza.

Mario De Caro è professore ordinario di Filosofia morale all'Università Roma Tre ed è regolarmente *Visiting Professor* alla Tufts University. Già presidente della Società Italiana di Filosofia Analitica, *Fulbright Fellow* alla Harvard University e *Visiting Scholar* al MIT, è vicepresidente della Consulta Nazionale di Filosofia, *Literary executor* di Hilary Putnam, *Associate editor* del *Journal of the American Philosophical Association* e membro dei comitati scientifici di 14 riviste nazionali e internazionali. Ha tenuto conferenze in università di 17 nazioni, tra cui Harvard, Princeton, Oxford, University of London e Paris 1 Panthéon-Sorbonne. Scrive sul *Sole 24 Ore* e ha collaborato con la RAI TV. Tra le sue opere: *Il libero arbitrio* (Laterza 2017⁷); *Bentornata realtà* (Einaudi 2012); *Naturalism in Question* (Harvard UP 2004/2008); *Cartographies of the Mind* (Springer 2007); *Azione* (Il Mulino 2008); *Naturalism and Normativity* (Columbia UP 2010); *Liberal Naturalism* (Harvard UP, in preparazione). Si occupa di etica, filosofia della mente, metafisica e teoria dell'azione.

Adriano Fabris è professore ordinario di Filosofia morale all'Università di Pisa, dove insegna attualmente anche Etica della comunicazione. Dirige la rivista «Teoria». Si è occupato di ermeneutica filosofica (e in particolare della filosofia di Heidegger), del pensiero ebraico tra Ottocento e Novecento, di filosofia delle religioni, di alcune etiche applicate (soprattutto l'etica della comunicazione e l'etica delle tecnologie emergenti). Fra le sue ultime pubblicazioni possono essere menzionate: *Etica delle nuove tecnologie* (La Scuola, Brescia 2012); *Filosofia delle religioni. Come orientarsi nell'epoca dell'indifferenza e dei fondamentalismi* (Carocci, Roma 2012); *Il peccato originale come problema filosofico* (Morcelliana, Brescia 2014); *Twitter e la filosofia* (Edizioni ETS, Pisa 2015); *Il tempo esploso. Filosofia e comunicazione nell'epoca di Twitter* (EDB, Bologna 2015); *RelAzione. Una filosofia performativa* (Morcelliana, Brescia 2016).

Arianna Fermari insegna Storia della Filosofia Antica all'Università di Macerata ed è attualmente presidente della Sezione SFI di Macerata. Tra le sue pubblicazioni: *Vita felice umana: in dialogo con Platone e Aristotle*, Eum, Macerata 2006 (traduzione portoghese: *A vida feliz humana, Diálogo com Platão e Aristóteles*,

Editora Paulus, São Paulo 2015); *L'etica di Aristotele, il mondo della vita umana*, Morcelliana, Brescia 2012; E. Cattanei, A. Fermani, M. Migliori (eds.), *By the Sophists to Aristotle Through Plato. The Necessity and Utility of a Multifocal Approach*, Academia Verlag, Sankt Augustin 2016; *Between Friendship and Self-sufficiency. The Possibility of "Human Flourishing" in the Relationship Between Aristotle's Ethics and Politics: A Multifocal Approach*, in Emma Cohen De Lara, René Brouwer (eds.), *Aristotle's Practical Philosophy: On the Relationship Between His Ethics and Politics*, Springer (in uscita). Ha tradotto, per Bompiani, *Il Pensiero Occidentale: Aristotele, Le tre Etiche* (2008), *Topici e Confutazioni Sofistiche* (in Aristotele, *Organon*, 2016).

Mirella Fortino è docente di Filosofia e Storia presso il Liceo Scientifico "E. Fermi" di Cosenza. Ha conseguito l'abilitazione alle funzioni di professore associato di Filosofia teorica e di Logica, storia e filosofia della scienza. Tra le sue pubblicazioni: *Convenzione e razionalità scientifica in Henri Poincaré* (Soveria Mannelli 1997); *Essere, apparire e interpretare. Saggio sul pensiero di Duhem* (Milano 2005); *Tra esperimento e ragione. Storia dello spirito scientifico tra Ottocento e Novecento* (Roma 2008); *L'Aufklärung del XX secolo. Origini storiche ed epistemologia del Circolo di Vienna* (Roma 2012). Alcuni degli scritti pubblicati in qualità di curatrice: *Il caso. Da Pierre Simon Laplace a Emile Borel (1814-1914)* (Soveria Mannelli 2000); *Verificazione e olismo* (Roma 2006); *Jules Henri Poincaré: vita, scienza e morale* (Roma 2012); *Pierre Duhem, Salvare le apparenze. Saggio sulla nozione di teoria fisica da Platone a Galileo* (Roma 2016); *Pierre Duhem: verità, ragione e metodo* (Roma 2017).

Edvige Galbo, dottore di ricerca in *Metodologie della Filosofia*, docente di Filosofia e Storia, si occupa di indagare il rapporto estetica-etica, con attenzione ai concetti di *esperienza estetica, forma ed interezza psicofisica*. Fa parte del Comitato Editoriale della Rivista *Complessità*, per la quale ha prodotto numerosi articoli; ha partecipato a diversi seminari e convegni, fra gli ultimi il Convegno Internazionale dell'Università degli Studi di Messina, *Prigogine e lo storicismo*, 14-15 dicembre 2017, in cui è intervenuta con la relazione *Il ruolo costruttivo della irreversibilità temporale. Alcune riflessioni su Alberto Burri a partire da Prigogine*. Fra le ultime pubblicazioni: *Riconoscere l'orrore. Il compito dell'educazione estetica*, in F. Gambetti et al. (a cura di), *Migrazioni. Responsabilità della filosofia e sfide globali*, Diogene Multimedia, Bologna 2017; *Far meno fonda la frattura. Note sulle interpretazioni artistiche di Abu Ghraib*, in Aa.Vv., *L'immagine carnefice*, Cronopio, Napoli 2017.

Gaetano Giandoriggio ha conseguito il Dottorato di ricerca in Filosofia istituito dalle Università di Messina, Palermo e Catania con la tesi dal titolo *Croce e Hegel. Storia di un confronto: Dagli anni della formazione alla costruzione della Filosofia della Spirito*. Nel corso della sua attività di ricerca si è occupato di filosofia italiana del Novecento, con una maggiore attenzione alla filosofia di Benedetto Croce, e

di filosofia della scienza, in collaborazione con il “Centro Studi di Filosofia della Complessità Edgar Morin”. Tra gli ultimi lavori si segnalano il saggio *Leonardo filosofo di Croce e di Gentile* uscito sul primo numero della rivista *Il pensiero italiano. Rivista di studi filosofici* e il contributo *Libertà di coscienza, tra fuga e resistenza. Croce e il marchese di Vico* raccolto negli *Atti del XXXIX Congresso nazionale della SFI, Migrazioni. Responsabilità della filosofia e sfide globali*.

Barbara Henry è professoressa ordinaria di Filosofia politica presso la Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa. Ha svolto ricerca presso l’Università di Bochum, del Saarland, di Erlangen-Nürnberg, Lucerna, Monaco, Pechino (Beida), e tenuto corsi presso l’Università di Francoforte sul Meno e di Monaco. I suoi principali temi ed interessi di ricerca sono: filosofia classica tedesca, neokantismo, teoria del giudizio politico ed ermeneutica, miti e simboli politici ed immaginario contemporaneo, totalitarismo, studi ebraici sugli umanoidi artificiali, identità politica e culturale, tolleranza, multiculturalismo e interculturalità, globalizzazione politica, *gender issues*. Ha tradotto le *Aggiunte* di Eduard Gans ai *Lineamenti della Filosofia del diritto* di Hegel. Tra i suoi ultimi volumi: *Dal Golem ai cyborgs. Trasmigrazioni nell’immaginario*, Belforte, Livorno 2016². Fra gli ultimi saggi ed articoli: *Human Enhancement and the Post-Human: the Converging and Diverging Pathways of Human, Hybrid and Artificial Anthropoids*, in «Humana.mente» (Issue 26, May 2014); *Imagaries of the Global Age. Golem and the “Others” in the Post-Human Condition*, in «Politica e società», n. 2 (2014), pp. 21-44; *Scientia ficta e “non nati/e da donna” nell’immaginario globale. Trame robotiche nella letteratura disegnata*, in «Nuova corrente», n. 1 (2017), pp. 15-36; *Post-umano versus trans-umano. Contesti di interlocuzione e potenziamento umano*, in «Società degli individui», vol. 55, n. 1 (2016), pp. 9-23. Ha curato, fra gli altri: *Der Asymmetrische Westen* (con A. Pirni), Transcript Verlag, Bielefeld 2012; *Gli ebrei in Cina e il caso di “Tien Tsin”* (con M. Cavallarín), Belforte, Livorno 2012.

Paola Mastrantonio, laureata in Filosofia e in Psicologia all’Università di Roma “La Sapienza”, è da più di venti anni docente di ruolo di filosofia e storia nel Liceo Scientifico “Taletè” di Roma. Attualmente è dottoranda in Storia della filosofia e storia delle idee presso il Dipartimento di Filosofia della stessa Università con una ricerca sullo scetticismo antico e contemporaneo e le sue implicazioni politiche. Ha coltivato vari interessi pubblicando su «Psicologia Clinica», su «Trecani-Scuola» e sul «Bollettino della SFI»; nel 2017 ha curato gli *Atti del XXIX congresso della Società Filosofica Italiana* in cui è presente un suo contributo dal titolo: *Il coraggio di mettersi in mare: Michael Oakshott su diritti umani e rule of law*. Dal 2016 fa parte del Direttivo della Società Filosofica Romana.

Emma Nanetti ha conseguito nel 2017 il Dottorato di Ricerca in Filosofia presso la Scuola di Alti Studi della Fondazione Collegio San Carlo di Modena con una tesi dal titolo *La ragione fantastica. Vico e il pensiero del Novecento*. Tra i suoi principali interessi di ricerca: la filosofia moderna in Italia e in Francia e il pensiero sociologico

francese della prima metà del Novecento. Attualmente è segretaria di redazione presso la rivista *Historia Philosophica*, diretta da Paolo Cristofolini. Per ETS ha già pubblicato il contributo «*Fingere è conoscersi*». *L'analogia tra il Orazio e Giambattista Vico come paradigma epistemologico*, in G. De Luca (a cura di), *Variazioni su Vico*, Edizioni ETS, Pisa 2012, e la traduzione di G. Vico, *La mente eroica*, 2014.

Francesco Piro è professore ordinario di Storia della filosofia presso l'Università di Salerno, Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione (DIS-UFF). È autore di due monografie su Leibniz (*Varietas identitate compensata*, Napoli 1990; *Spontaneità e ragion sufficiente*, Roma 2002) e ha diretto l'edizione dei *Dialoghi filosofici e scientifici leibniziani* (Milano 2007). Ha scritto anche una breve storia della psicologia dell'immaginazione (*Il retore interno*, Napoli 1999) e di recente il *Manuale di educazione al pensiero critico* (Napoli 2015) dedicato alla didattica dell'argomentazione e della lettura critica. Suoi saggi e articoli sono usciti sulle riviste: «Il Centauro», «Annali dell'Istituto Italiano per gli Studi Storici», «Paradigmi», «Filosofia e teologia», «Rivista di storia della filosofia», «Bollettino del Centro di Studi Vichiani», «Quaderni materialisti», «Lo sguardo», «Laboratorio dell'ISPF», «Bollettino della Società Filosofica Italiana», «Philosophia», «Studia Leibniziana», «Les études philosophiques», «Dix-septième siècle». È membro del comitato scientifico della collana "Punto org" (Editoriale Scientifica, Napoli) e della "Bibliotheca Cusana" presso Mimesis.

Gaspare Polizzi è docente di Filosofia e Storia nei Licei, comandato presso il MIUR. Già professore a contratto di Storia della Filosofia e di Storia della Scienza e delle Tecniche presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Firenze e presso la IUL, è abilitato all'insegnamento di Logica, storia e filosofia della scienza (11/C2) e di Storia della Filosofia (11/C5). È studioso di storia del pensiero filosofico e scientifico moderno e contemporaneo, con particolare riferimento alla filosofia e all'epistemologia francesi e alla filosofia naturale tra '700 e '800. Tra le sue pubblicazioni in volume si ricordano: *Michel Serres*, Napoli 1990; *Tra Bachelard e Serres*, Messina 2003; *Leopardi e "le ragioni della verità"*, Prefazione di R. Bodei, Roma 2003; *Io sono quella che tu fuggi. Leopardi e la natura*, Roma 2015; *La filosofia di Gaston Bachelard*, Pisa 2015; *Un secolo di filosofia attraverso i congressi della S.F.I. 1906-2013*, con M. Quaranta, Acireale-Roma 2016. Tra le sue curatele e le traduzioni: M. Serres, *Genesi*, Genova 1988; M. Serres, *Tempo di crisi*, Torino 2010; *Michel Serres*, con Mario Porro, "Riga 35", Milano 2015; É. Boutroux, *Contingenza e leggi della natura*, Milano-Udine 2016.

Riccardo Roni è abilitato a professore Associato di Storia della filosofia e di Filosofia morale. È inoltre componente di comitati scientifici di riviste e di collane editoriali, presidente della sezione lucchese della Società Filosofica Italiana, membro della Fondazione Mario Tobino e componente scientifico del *Seminario Permanente Nietzscheano* promosso dal centro Colli-Montinari. Dirige, presso le Edizioni ETS, la Collana di Filosofia e scienze umane "Dialogica". Ha insegnato dal 2011 nel-

l'Università di Urbino e collabora col Dipartimento di civiltà e forme del sapere dell'Università di Pisa. Tra i suoi libri: *La persistenza dell'istinto. Pulsioni vitali dell'esistenza*, prefazione di Remo Bodei (Edizioni ETS, 2007); *Il lavoro della ragione. Dimensioni del soggetto nella Fenomenologia dello spirito di Hegel* (FUP, 2012); *La visione di Bergson. Tempo ed esperienza del limite* (Mimesis, 2015); *Victor Egger e Henri Bergson. Alle origini del flusso di coscienza* (Edizioni ETS, 2016); *Il flusso interculturale. Pragmatismo etico e peso della storia nella filosofia emergente* (Mimesis, 2017).

Linda Smurra è docente di Scienze umane presso Liceo Corradini di Thiene, Vicenza. Laureata in Scienze della comunicazione presso l'Università di Salerno nel 1998 e in DAMS con magistrale in Linguistica presso l'Università di Padova nel 2004, ha svolto un corso di perfezionamento in *Philosophy for children* e di seguito un Master in "Dirigente scolastico". Ha lavorato presso Loughbourought (UK) come sviluppatore *software* e in Italia come responsabile della comunicazione e progettista di CD-ROM dal 1998 al 2001. Attualmente è formatore per docenti sulla didattica con le nuove tecnologie per il MIUR, cultore di neuroscienze nell'ambito dell'apprendimento, e collabora come formatore per la SFI Vicenza e con la SITL, Società Italiana di Timologia.

Vincenzo Surace è dottorando in Filosofia presso l'Università degli Studi di Messina. I suoi interessi di ricerca vanno dall'epistemologia post-positivistica alla teoria della complessità. È socio del Centro Studi di Filosofia della Complessità "Edgar Morin".

Carlo Tatasciore si occupa di filosofia tedesca e italiana. Ha tradotto opere di Fichte, di Heidegger e soprattutto di Schelling, così come di Ylia Prigogine e Ivar Ekeland. È attualmente uno dei due Vicepresidenti della Società Filosofica Italiana, nonché presidente della Sezione di Francavilla al Mare. Ha curato i volumi *Cinema e filosofia* (Bruno Mondadori 2006), *Filosofia e musica* (Bruno Mondadori 2008) (con P. Graziani e G. Grimaldi) *Prospettive filosofiche. Il Realismo* (Istituto Italiano per gli Studi Filosofici 2007) e *Prospettive filosofiche. Ontologia* (Bonanno Editore 2012), volumi nati da convegni organizzati a livello locale. Fa parte del Consiglio scientifico della rivista «Paradigmi» ed è il direttore scientifico del Festival "Filosofia al Mare", di cui cura presso Orthotes Editrice la collana omonima. Alla fine di giugno 2017 è stato eletto Presidente del Premio di pittura "F.P. Michetti".

Bruna Valotta è dottoranda di ricerca in Filosofia presso l'Università degli Studi di Messina. Ha scritto diversi saggi sul pensiero di Edgar Morin e sulla Teoria della complessità. Fa parte del comitato editoriale della rivista «Complessità» ed è socio del Centro Studi di Filosofia della Complessità "Edgar Morin".

Bianca Maria Ventura, professore a contratto di Scienze umane, Facoltà di Medicina, Università Politecnica delle Marche, formatrice del personale docente della

scuola, coordinatrice nazionale della Commissione didattica della Società Filosofica Italiana, ha svolto ricerca educativa per l'ANSAS e insegnato Filosofia nei licei. È autrice, per tipi della Franco Angeli, di: *Crescere nella cooperazione. Pensieri lungo la via* (2011); *Si era addormentata nella mia mente* (2006); *Comunicazione educativa, mass media, nuovi media* (2003); *Esercitiemo il pensiero* (2002); per i tipi della Mierma, di: *Oltre la cornice* (2004); *La fatica e la gioia di crescere* (1999); *Comunicazione e immagine* (1997); ha curato: *Le sfide della cooperazione* (2015, Ecra); *Monitoraggio della scuola* (Franco Angeli, 2007); *In cammino. Idee e strumenti per l'esperienza filosofica in classe (ivi, 2006)*; *Gadamer a confronto (ivi, 2002)*.

Gereon Wolters, professore emerito dell'Università di Konstanz (Germania), membro della Accademia Nazionale Tedesca "Leopoldina". Principali aree di studio: filosofia e storia della scienza, filosofia della biologia, filosofia del nazionalsocialismo, filosofia e religione, illuminismo. Pubblicazioni principali: *Basis und Deduktion. Studien zur Entstehung und Bedeutung der Theorie der axiomatischen Methode bei J.H. Lambert (1728-1777)* (1980); *Mach I, Mach II, Einstein und die Relativitätstheorie. Eine Fälschung und ihre Folgen* (1987); *Vertuschung, Anklage, Rechtfertigung. Impromptus zum Rückblick der deutschen Philosophie aufs „Dritte Reich“* (2004); *Ambivalenz und Konflikt. Katholische Kirche und Evolutionstheorie* (2010); *Hans Jonas e il razzismo*, in «Complessità», 8 (2013), pp. 8-17; *Globalizzazione del bene?* (2015); *Globalized Parochialism: Consequences of English as Lingua Franca in Philosophy of Science*, in «International Studies in the Philosophy of Science», 29 (2015), pp. 189-200; *Clash of Cultures? German Philosophers of Science and the Great War (1914-1918)*, in «Bollettino della Società Filosofica Italiana», 1 (2017), pp. 7-28.